

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Réf. n° - Prot. n.
Vi réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta

Al Sindaco
Ai Segretari comunali
Al Responsabile trasparenza e anticorruzione
del Comune di Bard

Oggetto: monitoraggio adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e performance.

La Commissione Indipendente di Valutazione, nell'esercizio delle funzioni attribuitele dall'art. 36 della Legge Regionale 23 luglio 2010, n. 22, ha effettuato i rilievi su Codesto Ente in materia di trasparenza, anticorruzione e performance.

Di seguito le proprie considerazioni.

I.- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017/2019

Il Piano risulta **pubblicato** sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 33/2013.

In conformità con quanto indicato dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, da ultimo modificati dal D.Lgs. 97/2016, il **Piano Triennale** per la **Prevenzione della Corruzione** 2017-2019 **include**, in una apposita **sezione**, le disposizioni dell'Ente in tema di **trasparenza** amministrativa.

Si ricorda che, come indicato nelle Linee Guida ANAC adottate con delibera n. 1310/2016 e approvate in data 28 dicembre 2016, la denominazione più chiara del piano è "PTPCT - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

E' stata inoltre verificata l'avvenuta **pubblicazione**, sempre sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", della **Relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativa all'anno 2016**. In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 14, della L. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, la Relazione annuale deve essere trasmessa all'organo di indirizzo dell'Ente nonché alla scrivente Commissione Indipendente di Valutazione.

Si riporta, in allegato, una scheda sintetica con le valutazioni dei principali elementi di rilievo del PTPCT e della Relazione.

Tutto ciò premesso, la Commissione desidera sottolineare alcuni profili di notevole importanza auspicando che Codesto Ente voglia tenerne in debito conto:

- affinché sia favorita e resa più chiara e accessibile ogni informazione attinente al PTPCT e al ruolo rivestito dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza - fermo l'obbligo di indicare nel PTPCT il

nominativo di tale Responsabile e dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione ex D.Lgs. 33/2013 - si suggerisce di **indicare** nome cognome e indirizzi di contatto del **Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza in una apposita pagina web** della sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente. Tale pagina può recare, a titolo esemplificativo, le seguenti indicazioni:

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

Dal [•]/[•]/[•] [indicare data] il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Ente è:

il Sig. [•] [•] [indicare nome e cognome]

mail [•] [indicare indirizzo mail]

telefono [•] [indicare recapito telefonico]

- si rammenta che in tutti i casi in cui il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza rilevi disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, lo stesso è **tenuto a darne pronta segnalazione** alla scrivente Commissione (art. 1, comma 7, L. 190/2012). A tal fine la Commissione riconferma la propria disponibilità ad audizioni o confronti valutativi attinenti tali disfunzioni o potenziali rischi di fatti corruttivi o di violazioni agli obblighi di trasparenza;
- il PTPCT deve essere chiaro, semplice e redatto in base alla concreta realtà dell'Ente; le misure in esso previste devono consentire all'Ente stesso un effettivo monitoraggio e una valutazione reale delle modalità più idonee a prevenire e a facilitare l'emergere di eventuali fatti corruttivi: in tal senso l'**aggiornamento del PTPCT** stesso deve, di anno in anno, dar conto dell'attività svolta ed essere inteso quale dinamico strumento da adeguare alle esigenze più attuali dell'Ente. La Commissione raccomanda che ogni aggiornamento di PTPCT dia conto di tale aggiornamento affinché lo stesso possa essere effettivo e concreto.

Tutto ciò premesso la Commissione auspica un forte impegno da parte dell'amministrazione, finalizzato a dare concreta attuazione alle procedure indicate nel PTPCT e a quanto sopra segnalato.

II. - Piano performance 2017/2019

Il documento si presenta redatto in modo del tutto aderente alle disposizioni di riferimento, e in misura articolata e completa, in modo anche più apprezzabile tenendo conto delle piccole dimensioni dell'Ente.

Il documento si apre con la presentazione del Piano stesso, nel quadro del ciclo delle performance, nonché delle norme di riferimento in tema di performance. Il Piano e il ciclo delle performance vengono anche messi in relazione con il ciclo della programmazione economico-finanziaria con i relativi adempimenti e documenti. L'inserimento di un Indice all'inizio del documento lo renderebbe anche più efficace e leggibile.

Seguono le informazioni per gli stakeholder, a partire dalla presentazione dell'Ente, nel suo mandato istituzionale, visione e missione, elementi questi che impostano l'albero delle performance.

Seguono poi informazioni circa le funzioni svolte e le modalità operative, compreso l'esercizio associato di funzioni e servizi, a valle della Legge Regionale di riforma degli Enti Locali.

Vi sono poi dati attinenti all'analisi del contesto interno ed esterno, aggiornati e ben configurati, relativi tra l'altro alla popolazione e al territorio, alle attività, nonché all'organigramma, alla dotazione di risorse umane, strumentali ed economiche, alle partecipazioni societarie e associative dell'Amministrazione e alle convenzioni con le altre Amministrazioni negli ambiti ottimali. La sezione si conclude con una efficace rappresentazione grafica di analisi SWOT.

Dall'albero delle performance si procede quindi sugli obiettivi, prima illustrati nel complesso, a partire da quelli strategici e pluriennali di Ente, per proseguire con il dettaglio individuale annuale e operativo.

A ciò fa seguito la descrizione del sistema di valutazione utilizzato per il personale dipendente e dirigente.

Il documento si conclude con un paragrafo dedicato alle modalità e agli strumenti utilizzati per la verifica del raggiungimento dei risultati, in una logica di miglioramento continuo degli stessi.

III. - Relazione performance 2016

Mancata validazione trasmessa con nota prot. n. 26683/UP del 13/11/2017.

La Commissione rimane in attesa di una nuova versione della relazione performance.

IV – Monitoraggio valutazione segretari comunali anno 2016

La Commissione ha chiesto di redigere una nuova versione delle schede di valutazione 2016 del segretario comunale Paola Rollandoz e del segretario comunale Dario Gaido rispettivamente con note prot. n. 26644/UP del 13/11/2017 e n. 26643/UP del 13/11/2017

La Commissione rimane, pertanto, in attesa dei documenti sopraindicati.

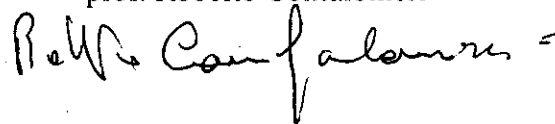
Si invita a pubblicare la presente lettera di monitoraggio annuale sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione", ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 33/2013.

Nel rammentare che la Commissione Indipendente di Valutazione resta a disposizione per ogni necessità, si porgono distinti saluti

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE INDIPENDENTE DI
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

prof. Roberto Confalonieri



All.: 1

Commission indépendante d'évaluation de la performance
Commissione Indipendente di valutazione della performance

Le Président de la Commission
Il Presidente della Commissione

11100 Aoste
1, place A. Deffeyes
téléphone +39 0165273362
télécopie +39 0165273197

11100 Aosta
Piazza A. Deffeyes, n. 1
téléphone +39 0165273362
télécopie +39 0165273197

personale@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074